



Comunicato Stampa

Agli Organi di informazione

Funzione Pubblica CGIL: la sperimentazione in Emilia Romagna e Marche un Risparmio Inaccettabile sulla Pelle dei Lavoratori

Ancona/Bologna, [Data odierna] – La Funzione Pubblica CGIL esprime forte preoccupazione e totale contrarietà in merito alla riorganizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) che sta interessando i territori dell'Emilia Romagna e delle Marche.

Denunciamo con fermezza la totale assenza di una chiara finalità strategica in questa riorganizzazione, che è stata imposta dai vertici nazionali dell'Agenzia senza nessun confronto con le rappresentanze del personale ad alcun livello né tanto meno con le istituzioni territoriali e le associazioni degli operatori doganali e commerciali del territorio. Un'altra azione di governo motivata unicamente da logiche di risparmio economico scaricate, ancora una volta, sulle spalle dei lavoratori e sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Alla vigilia della riorganizzazione che avrà decorrenza primo Maggio constatiamo che l'assenza di indicazioni e disposizioni operative chiare rischia di generare una pericolosa paralisi organizzativa con effetti sulla erogazione dei servizi Doganali con gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale dei nostri territori.

In questo contesto la Direzione interregionale Emilia Romagna/Marche ha chiesto ai propri dipendenti di presentarsi al lavoro domani 1° Maggio, festa dei lavoratori, presso le proprie sedi di servizio per svolgere regolarmente l'attività lavorativa.

Tale richiesta sarebbe scaturita a valle delle evidenti difficoltà operative di mettere a terra una riorganizzazione delle sedi e dei servizi dell'amministrazione, senza alcun confronto preventivo né di livello nazionale con le organizzazioni sindacali, né con i livelli territoriali interessati attraverso le medesime organizzazioni sindacali o le RSU appena rinnovate nella tornata elettorale dello scorso 14, 15 e 16 aprile.

È inaccettabile che un processo di riorganizzazione di tale portata sia stato avviato senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati, la Funzione Pubblica CGIL ribadisce con forza che le lavoratrici e i lavoratori sono la vera risorsa di qualsiasi amministrazione pubblica e che ogni cambiamento organizzativo deve necessariamente passare attraverso un confronto costruttivo e trasparente con chi quotidianamente garantisce il funzionamento della macchina amministrativa.

La Funzione Pubblica CGIL si mobilerà con tutte le proprie forze per tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ADM e per garantire la continuità e la qualità dei servizi doganali in Emilia Romagna e nelle Marche chiedendo con urgenza un incontro con i vertici dell'ADM per fare chiarezza sulle reali intenzioni dell'amministrazione e per avviare un confronto serio e costruttivo che tenga conto delle esigenze dei lavoratori e del territorio.

Roma lì 30 04 2025

*Fp Cgil Nazionale - Florindo Oliverio
Fp Cgil Emilia Romagna - Stefania Bollati
Fp Cgil Marche - Matteo Pintucci*